

Relazione finale assegno di ricerca

Assegnista (Nome e cognome)	Martina Ceolin
Titolo del progetto	<i>Dinamiche intertestuali e contesti codicologici: le Saghe degli Islandesi nei manoscritti miscellanei tra Basso Medioevo e prima Età Moderna</i>
Acronimo del progetto EU - Grant n.	
Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali (da - a, per gg/mm/aaaa)	01/02/2022 – 20/12/2022
Tutor/s (Nome e cognome del/dei docente/i)	Prof. Massimiliano Bampi
Tipologia di assegno (Indicare se d'area o su progetto specifico)	Su progetto specifico
Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento	L-FIL-LET/15
Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi	Anno di attivazione: 2020, primo rinnovo

Abstract e parole chiave in Italiano

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

Lo scopo di questo progetto di ricerca consiste nello studio della *Króka-Refs saga* –un’opera tradizionalmente attribuita al genere delle Saghe degli Islandesi ‘post-classiche’ / *Íslendingasögur* recenziore– dal punto di vista della sua collocazione nei contesti codicologici di cui fa parte. Studi recenti hanno messo in evidenza l’importanza di considerare tali testi dal punto di vista delle condizioni materiali in cui sono stati trasmessi. Pertanto, il fatto di analizzarli non tanto come opere singole quanto piuttosto, in primo luogo, come attori di un dialogo intertestuale che coinvolge altri testi della raccolta consente di ricavare informazioni importanti in funzione dell’elaborazione di ipotesi sulla lettura e l’interpretazione di tali testi. Il fatto che la *Króka-Refs saga* sia tradata in due manoscritti (AM 471 4° e AM 586 4°) consente di fare un confronto tra due contesti codicologici differenti. L’analisi verterà pertanto sulle dinamiche tra la *Króka-Refs saga* e gli altri testi delle due raccolte.

Króka-Refs saga, Íslendingasögur, dinamiche di genere, codici manoscritti miscellanei

Abstract e parole chiave in Inglese

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

This research project aims to study *Króka-Refs saga* –a work customarily ascribed to the ‘post-classical’ or ‘late’ *Íslendingasögur* genre– by surveying the manuscript contexts in which it has been preserved. Recent studies have stressed the importance of assessing such texts by considering the materiality of transmission that characterizes them. Thus, investigating them primarily as actors of an inter-textual dialogue, rather than as individual works, enables to obtain information that is crucial to hypothesize how they were read and interpreted. The fact that *Króka-Refs saga* is preserved in two codexes (AM 471 4° and AM 586 4°) enables to compare two different codicological contexts. Therefore, the analysis will revolve around the dynamics that can be established between *Króka-Refs saga* and the other texts that characterize the two text-collections.

Króka-Refs saga, Íslendingasögur, genre dynamics, manuscript text-collections

Obiettivi del progetto

(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)

La ricerca è stata condotta perseguendo i seguenti obiettivi:

- Indagare la *Króka-Refs saga* e i testi delle due raccolte principali di cui fa parte (AM 471 4° e AM 586 4°) dal punto di vista del genere letterario;
- Individuare le dinamiche intertestuali che interessano la saga e gli altri testi delle due raccolte;
- Mettere a confronto le dinamiche in questione, considerando anche gli aspetti più specificamente materiali che caratterizzano la trasmissione manoscritta della saga;
- Formulare ipotesi circa la lettura e l’interpretazione della saga, e dunque dal punto di vista delle condizioni materiali in cui è stata trasmessa.

Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti

(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)

Nella prima fase del progetto si è proceduto allo studio della letteratura critica utile, al quale è seguita un'attenta analisi della *Króka-Refs saga* dal punto di vista del genere letterario.

L'indagine è stata poi approfondita prendendo in esame la collocazione del testo nei due contesti codicologici principali di cui fa parte (AM 471 4° e AM 586 4°). Le due raccolte conservano materiali differenti dal punto di vista dei generi, e lo studio si è concentrato sulle dinamiche intertestuali individuabili tra la saga e gli altri testi delle due raccolte.

Le dinamiche in questione sono state poi messe a confronto, considerando anche gli aspetti più specificamente materiali che interessano i testi delle due raccolte, con particolare attenzione agli aspetti codicologici che caratterizzano la trasmissione della *Króka-Refs saga*.

Infine, sulla base dei dati raccolti ed elaborati, sono state formulate alcune ipotesi in merito alla lettura e all'interpretazione della saga oggetto di studio, nonché sui contesti culturali e sociali in cui le due raccolte che la conservano furono prodotte ed utilizzate.

La ricerca ha permesso di individuare gli aspetti caratterizzanti della *Króka-Refs saga* dal punto di vista del genere letterario, che hanno confermato la possibilità, riconosciuta dagli studiosi, di collocare l'opera in una posizione d'avanguardia rispetto alla tradizione delle Saghe degli Islandesi, alla quale viene solitamente legata. Inaspettatamente, però, è emerso anche che gli elementi distintivi del testo dal punto di vista dei generi sono ben definiti e strutturati al suo interno, e che dunque non è corretto considerare l'opera come semplicistica o monotona, come spesso è accaduto.

La successiva analisi dei due contesti codicologici principali della saga, e dunque delle dinamiche che si sono potute individuare tra la saga e gli altri testi delle due raccolte, nonché il loro confronto, ha messo in evidenza come i due diversi contesti influenzino la lettura della saga suggerendone una specifica interpretazione. Inoltre, alcuni aspetti che caratterizzano la trasmissione manoscritta del testo, come la sua impaginazione e la presenza eventuale di annotazioni e/o decorazioni, in particolare al margine, hanno permesso di ipotizzare che sia il patronato sia il pubblico a cui le due raccolte erano destinate fossero differenti.

Infine, si è constatato che l'approccio di analisi sviluppato durante la ricerca può essere applicato anche allo studio di altri testi medievali. In particolare, ne gioverebbero quelle saghe che, al pari della *Króka-Refs saga*, sono state spesso ignorate dagli studiosi e, talvolta, lo sono ancora.

Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato *

(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).

Se **contributo su rivista**, specificare:

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

Se **pubblicazione in volume o monografia**, specificare:

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf navigabile, via e-mail o su supporto digitale.

La ricerca è stata presentata nella prima parte di una monografia in lingua inglese dal titolo (provvisorio) "The Neglected Sagas: A New Study of the Late *Íslendingasögur*", da sottoporre alla valutazione della casa editrice Boydell & Brewer per la collana *Studies in Old Norse Literature*.

Legato ai temi della ricerca è stato anche un lavoro di traduzione (dall'islandese antico all'italiano) di una saga islandese medievale tradizionalmente attribuita al genere delle Saghe del Tempo Antico, la *Áns saga bogsveigis*. La traduzione, provvista di postfazione in cui si riprendono i temi dell'assegno, è stata sottoposta alla valutazione della casa editrice Pisa University press per la collana *Borealia. Studi di Filologia germanica, nederlandistica e scandinavistica*, ed è attualmente in fase di peer-review.

Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali

(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditor/trice)

L'assegnista ha tenuto una lezione dal titolo "Translating Old Icelandic sagas: The Case of *Laxdæla saga*" nell'ambito di un corso magistrale di Filologia germanica (su invito), presso l'Università Ca' Foscari Venezia, il 18 maggio 2022.

<p>Organizzazione (comitato organizzatore) e partecipazione (come uditrice) ad un convegno internazionale dal titolo <i>Translatio – Translation and Transfer of Language, Culture, Literature</i> e ad un simposio internazionale dal titolo <i>Medieval Emotion and Genre</i>, tenutisi entrambi presso l'Università Ca' Foscari Venezia, rispettivamente nei giorni 12-13 maggio 2022 e 22-23 settembre 2022.</p> <p>Partecipazione (come uditrice) al <i>XLVIII Convegno dell'Associazione Italiana di Filologia Germanica</i>, tenutosi presso l'Università degli Studi di Siena dal 25-27 maggio 2022.</p>
<p>Esperienze di mobilità (Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)</p>
<p>Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca (Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)</p>
<p>L'assegnista ha svolto il proprio lavoro in parallelo all'attività di ricerca che interessa il progetto <i>Modes of Modification. Variance and Change in Medieval Manuscript Culture</i>, di cui il Prof. Massimiliano Bampi, tutor dell'assegnista, fa parte in qualità di membro del gruppo leader di ricerca.</p>
<p>Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca (Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)</p>
<p>Attività svolte al di fuori dell'ambito di ricerca del progetto (Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)</p>
<p>Correlatrice delle seguenti tesi di laurea magistrale in Scienze del Linguaggio: - <i>Multilingualism in Medieval Sweden. The Case of Codex Holmiensis D4</i>, discussa presso l'Università Ca' Foscari Venezia in data 11 luglio 2022; - <i>AM 343a 4to: Hrafnista sögur and Context of a Multi-text Manuscript</i>, discussa presso l'Università Ca' Foscari Venezia in data 03 novembre 2022.</p> <p>Docenza di un corso di Filologia Germanica rivolto agli studenti al secondo anno del corso di laurea triennale in <i>Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio</i> dell'Università Ca' Foscari Venezia (I Semestre a.a. 2022/23).</p> <p>Revisione dei seguenti articoli, entrambi in lingua inglese e pubblicati nell'estate del 2022: - "The Malleability of the Past: <i>Íslendingabók</i> as Narrative History." In <i>Transforming Old Norse-Icelandic Literature</i>, ed. Christopher Crocker, Dustin Geeraert. Woodbridge, UK: Boydell & Brewer. - "The Practice of Feasting in Medieval Iceland." In <i>Food Culture in Medieval Scandinavia</i>, ed. Viktória Gyönki, Andrea Maraschi. Amsterdam: Amsterdam University Press.</p>
<p>Data</p>
<p>05/12/2022</p>
<p>Firma dell'assegnista</p>
<p>Martina Ceolin</p>

*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al termine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione.

Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio e accettazione dello stesso da parte della casa editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.

In caso di coautoraggio si chiede di certificare quali parti della pubblicazione menzionate sono imputabili all'assegnista, (p.es. Articolo X, contributi di Nome Assegnista da p. a p., da p. ... a p.).